

COMUNICAZIONI

**Missioni vevoli nella seduta
del 9 febbraio 2005.**

Alemanno, Amoruso, Aprea, Armani, Armosino, Baccini, Ballaman, Benedetti Valentini, Berlusconi, Berselli, Enzo Bianco, Biondi, Boato, Bonaiuti, Bono, Brancher, Brugger, Buttiglione, Cè, Cicu, Cirielli, Colucci, Contento, Cordoni, Cusumano, Delfino, Dell'Elce, Dozzo, Fini, Fiori, Galati, Gasparri, Giordano, Giancarlo Giorgetti, Giovanardi, Intini, Kessler, La Malfa, Manzini, Maroni, Martinat, Martino, Martusciello, Marzano, Mastella, Matteoli, Mazzocchi, Micciché, Molgora, Moroni, Pecoraro Scanio, Pescante, Pisanu, Piscitello, Possa, Prestigiaco, Ramponi, Rosso, Paolo Russo, Santelli, Saponara, Scajola, Scarpa Bonazza Buora, Sgobio, Sospiri, Stefani, Stucchi, Tassone, Tortoli, Urbani, Urso, Valducci, Valentino, Valpiana, Viceconte, Viespoli, Vietti, Violante, Vitali, Zacchera.

(Alla ripresa pomeridiana della seduta).

Alemanno, Amoruso, Aprea, Armani, Armosino, Baccini, Ballaman, Benedetti Valentini, Berlusconi, Berselli, Enzo Bianco, Biondi, Boato, Bonaiuti, Bono, Brancher, Brugger, Burani Procaccini, Buttiglione, Cè, Cicu, Cirielli, Colucci, Contento, Cordoni, Cusumano, Delfino, Dell'Elce, Dozzo, Fini, Fiori, Galati, Gasparri, Giordano, Giancarlo Giorgetti, Giovanardi, Intini, Kessler, La Malfa, Manzini, Maroni, Martinat, Martino, Martusciello, Marzano, Mastella, Matteoli, Mazzocchi, Micciché, Molgora, Moroni, Pecoraro Scanio, Pescante, Pisanu, Piscitello, Possa, Prestigiaco, Ramponi, Rosso, Paolo Russo, Santelli, Saponara,

Scajola, Scarpa Bonazza Buora, Sgobio, Sospiri, Stefani, Stucchi, Tanzilli, Tassone, Tortoli, Urbani, Urso, Valducci, Valentino, Valpiana, Viceconte, Viespoli, Vietti, Violante, Vitali, Zacchera.

Annunzio di proposte di legge

In data 8 febbraio 2005 sono state presentate alla Presidenza le seguenti proposte di legge d'iniziativa dei deputati:

SANTORI e CAMPA: « Modifiche alla legge 30 marzo 2001, n. 152, in materia di istituti di patronato e di assistenza sociale » (5598);

GUERZONI ed altri: « Modifica all'articolo 1 della legge 27 dicembre 2002, n. 288, in materia di assegno sostitutivo dell'accompagnatore militare » (5599);

COLLAVINI ed altri: « Modifica all'articolo 2775-bis del codice civile, in materia di credito per mancata esecuzione di contratti preliminari di acquisto di beni immobili » (5600).

Saranno stampate e distribuite.

**Assegnazione di progetti di legge
a Commissioni in sede referente.**

A norma del comma 1 dell'articolo 72 del regolamento, i seguenti progetti di legge sono assegnati, in sede referente, alle sottoindicate Commissioni permanenti:

III Commissione (Affari esteri):

« Ratifica ed esecuzione della Convenzione tra il Governo della Repubblica

italiana ed il Governo della Repubblica del Congo per evitare le doppie imposizioni in materia di imposte sul reddito e per prevenire le evasioni fiscali, con Protocollo, fatta a Brazzaville il 15 ottobre 2003 » (5545) *Parere delle Commissioni I, II, V, VI, X e XI*.

VI Commissione (Finanze):

FRANCESCHINI: « Riduzione dell'aliquota IVA sui compact disc musicali, detrazioni fiscali e aumento delle sanzioni per la duplicazione illegale a fini di lucro » (5529) *Parere delle Commissioni I, II (ex articolo 73, comma 1-bis, del regolamento, per le disposizioni in materia di sanzioni), V, VII e XIV*.

Trasmissione dal ministro dell'interno.

Il ministro dell'interno, con lettera in data 28 gennaio 2005, ha trasmesso, ai sensi dell'articolo 146, comma 2, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, la relazione sull'attività svolta dalla gestione straordinaria dei comuni i cui consigli comunali sono stati sciolti per condizionamenti di tipo mafioso, relativa all'anno 2003 (doc. LXXXVIII, n. 7).

Questo documento sarà stampato, distribuito e trasmesso alla I Commissione (Affari costituzionali).

Richiesta di un parere parlamentare su atti del Governo.

Il ministro per i beni e le attività culturali, con lettera in data 7 febbraio 2005, ha trasmesso, ai sensi dell'articolo 32, comma 2, della legge 28 dicembre 2001, n. 448, la richiesta di parere parlamentare sullo schema di decreto ministeriale concernente ripartizione dello stanziamento iscritto nello stato di previsione del Ministero per i beni e le attività culturali, relativo a contributi in favore di enti, istituti, associazioni, fondazioni ed altri organismi, per l'anno 2005 (449).

Tale richiesta è assegnata, ai sensi del comma 4 dell'articolo 143 del regolamento, alla VII Commissione permanente (Cultura), che dovrà esprimere il prescritto parere entro il 1° marzo 2005.

Atti di controllo e di indirizzo.

Gli atti di controllo e di indirizzo presentati sono pubblicati nell'*Allegato B* al resoconto della seduta odierna.

*DISEGNO DI LEGGE: CONVERSIONE IN LEGGE DEL
DECRETO-LEGGE 30 DICEMBRE 2004, N. 314, RECANTE
PROROGA DI TERMINI (5521)*

(A.C. 5521 – Sezione 1)

ORDINI DEL GIORNO

La Camera,

premesso che:

vi sono alcune amministrazioni comunali ed enti sperimentatori del reddito minimo di inserimento che al 31 dicembre 2004 hanno ancora a disposizione risorse economiche residue;

le amministrazioni e gli enti interessati potrebbero continuare a sperimentare il reddito minimo di inserimento almeno fino all'esaurimento di queste risorse residue;

molto spesso queste risorse non sono state utilizzate non per cattiva amministrazione ma per oculatezza e per consentire di effettuare i giusti controlli sui beneficiari evitando sperequazioni e indebite percezioni;

il ministero ora rischia di revocare la disponibilità delle suddette risorse penalizzando amministrazioni e cittadini con un crescere di tensioni sul territorio;

in Basilicata vi sono diversi comuni interessati con centinaia di cittadini che protestano tra cui Pisticci, Grassano, Bernalda, Montalbano Jonico, Picerno, Avigliano, Melfi;

vengono sollecitate soluzioni immediate per una proroga operativa della sperimentazione fino ad esaurimento delle risorse,

impegna il Governo

a valutare di non revocare le somme residue e a consentire il prosieguo della sperimentazione almeno fino al loro completo esaurimento, considerando che si tratta di somme già impegnate in progetti operativi.

9/5521/1. *(Testo modificato nel corso della seduta)* Molinari, Burtone, Potenza, Adduce.

La Camera,

premesso che:

i gravissimi eventi meteorologici che hanno colpito in questi giorni diverse regioni meridionali hanno provocato notevoli danni economici e materiali alle imprese industriali, agricole, commerciali ed artigianali, oltre che rilevanti disagi ai cittadini, in particolare per quel che riguarda la loro mobilità;

il blocco dell'autostrada A3, nei pressi di Lagonegro, costituisce solo l'evento più eclatante dell'isolamento in cui si sono trovate, per giorni, le aree del Cilento, del Vallo di Diano-Monti Alburni e la Basilicata;

appare pertanto necessario ed urgente che le autorità competenti assicurino

sostegno alle imprese ed ai cittadini delle aree suddette, per il superamento delle difficoltà materiali e delle connesse difficoltà economiche causate dal maltempo, nonché alle medesime categorie ricomprese, per le attività, nelle restanti aree colpite dagli eventi innanzi descritti,

impegna il Governo:

a valutare l'opportunità di adottare le opportune iniziative affinché sia disposta la proroga dei termini delle scadenze fiscali, previdenziali e di presentazione dei bandi regionali a carico delle imprese situate nelle aree del Cilento, del Vallo di Diano-Monti Alburni e della Basilicata;

ad adottare le opportune iniziative affinché sia altresì prevista, per le medesime zone, la proroga dei termini per la presentazione delle domande di accertamento di compatibilità paesaggistica, prevista dal comma 39 dell'articolo 1 della legge 15 dicembre 2004, n. 308;

a valutare la possibilità di dichiarare lo stato di calamità naturale nelle medesime aree.

9/5521/2. (*Testo modificato nel corso della seduta*) Brusco.

La Camera,

premesso che:

si attende da tempo un provvedimento che metta ordine alla « giungla » delle tariffe per le concessioni di demanio;

le inadempienze delle pubbliche amministrazioni non devono essere fatte pagare ai cittadini;

le imprese legate al turismo devono pagare canoni equi e devono anche essere messe in condizione di reinvestire parte dei guadagni nell'ammodernamento delle strutture,

impegna il Governo

a predisporre con urgenza un provvedimento che tenga conto, nella definizione dei canoni:

a) dei nuovi confini;

b) dell'uso che si fa dei terreni in concessione, differenziando i parametri in rapporto alle parti commerciali, quelle di servitù e quelle per piccole attività commerciali;

c) della qualità del turismo nella zona nella quale si rilascia la concessione, differenziando i canoni anche in rapporto alla potenzialità commerciale;

d) della nuova mappatura che rior dini la gestione disordinata e, spesso, clientelare dei terreni demaniali.

9/5521/3. Buontempo, Raisi, Bornacin, Carrara, Landolfi, Landi di Chiavenna, Riccio, Gianni Mancuso, Delmastro Delle Vedove, Campa.

**PROPOSTE DI LEGGE: GARNERO SANTANCHÈ E ROMANI;
BIANCHI CLERICI E CAPARINI; COLASIO ED ALTRI: MO-
DIFICHE ALL'ARTICOLO 10 DELLA LEGGE 3 MAGGIO 2004,
N. 112, IN MATERIA DI TUTELA DEI MINORI NELLA PRO-
GRAMMAZIONE TELEVISIVA (4964-5017-5108)**

(A.C. 4964 - Sezione 1)

PARERE DELLA I COMMISSIONE SULLE
PROPOSTE EMENDATIVE PRESENTATE

NULLA OSTA

sugli emendamenti contenuti nel fascicolo
n. 2.

(A.C. 4964 - Sezione 2)

PARERE DELLA V COMMISSIONE SUL
TESTO DEL PROVVEDIMENTO E SULLE
PROPOSTE EMENDATIVE PRESENTATE

*Sul testo del provvedimento elaborato dalla
Commissione di merito:*

NULLA OSTA

*Sugli emendamenti trasmessi dall'Assem-
blea:*

NULLA OSTA

sugli emendamenti nel fascicolo n. 2.

(A.C. 4964 - Sezione 3)

ARTICOLO 1 DEL TESTO
UNIFICATO DELLE COMMISSIONI

ART. 1.

*(Modifiche all'articolo 10 della legge
3 maggio 2004, n. 112).*

1. All'articolo 10 della legge 3 maggio
2004, n. 112, sono apportate le seguenti
modificazioni:

a) al comma 1, dopo le parole: « de-
vono osservare » sono inserite le seguenti:
« e promuovere »;

b) al comma 2, dopo le parole: « co-
municazione commerciale e pubblicitaria »
è inserito il seguente periodo: « È comun-
que vietata ogni forma di comunicazione
pubblicitaria avente come oggetto bevande
contenenti alcool all'interno dei pro-
grammi direttamente rivolti ai minori e
nelle interruzioni pubblicitarie immedia-
tamente precedenti e successive »;

c) al comma 3, le parole: « , oltre che
essere vietato per messaggi pubblicitari e
spot, » sono soppresse;

d) dopo il comma 3, è inserito il seguente:

« 3-bis. Lo schema di regolamento di cui al comma 3 è trasmesso alle Camere per il parere delle competenti Commissioni parlamentari e della Commissione parlamentare per l'infanzia di cui alla legge 23 dicembre 1997, n. 451, che si esprimono entro sessanta giorni dall'assegnazione. Decorso tale termine, il regolamento può essere adottato anche in mancanza del parere »;

e) al comma 5, dopo le parole: « dalle sezioni I e II del Capo I della legge 24 novembre 1981, n. 689 » è aggiunto il seguente periodo: « In caso di violazione delle medesime norme non è comunque ammesso il pagamento in misura ridotta e non si applicano le disposizioni previste dal comma 5 dell'articolo 31 della legge n. 223 del 1990 ».

PROPOSTE EMENDATIVE RIFERITE ALL'ARTICOLO 1 DEL TESTO UNIFICATO

ART. 1.

(Modifiche all'articolo 10 della legge 3 maggio 2004, n. 112).

Al comma 1, dopo la lettera a), aggiungere la seguente:

a-bis) al comma 2, le parole: « fascia oraria di programmazione dalle ore 16,00 alle ore 19,00 » sono sostituite dalle seguenti: « fascia oraria di programmazione dalle ore 7,00 alle ore 10,00 e dalle ore 15,00 alle ore 19,00 ».

1. 29. Rosato, Colasio, Pasetto, Gentiloni Silveri, Carbonella, Tuccillo, Volpini, Bimbi, Gambale, Carra, Ruzzante.

Al comma 1, dopo la lettera a), aggiungere la seguente:

a-bis) al comma 2, le parole: « fascia oraria di programmazione dalle ore 16,00 alle ore 19,00 » sono sostituite dalle se-

guenti: « fascia oraria di programmazione dalle ore 7,00 alle ore 9,00 e dalle ore 15,00 alle ore 19,00 ».

1. 26. Pasetto, Rosato, Colasio, Gentiloni Silveri, Carbonella, Tuccillo, Volpini, Bimbi, Gambale, Carra, Ruzzante.

Al comma 1, dopo la lettera a), aggiungere la seguente:

a-bis) al comma 2, le parole: « fascia oraria di programmazione dalle ore 16,00 alle ore 19,00 » sono sostituite dalle seguenti: « fascia oraria di programmazione dalle ore 7,00 alle ore 9,30 e dalle ore 15,30 alle ore 19,00 ».

1. 30. Colasio, Rosato, Pasetto, Gentiloni Silveri, Carbonella, Tuccillo, Volpini, Bimbi, Gambale, Carra, Ruzzante.

Al comma 1, dopo la lettera a), aggiungere la seguente:

a-bis) al comma 2, le parole: « fascia oraria di programmazione dalle ore 16,00 alle ore 19,00 » sono sostituite dalle seguenti: « fascia oraria di programmazione dalle ore 7,00 alle ore 10,00 e dalle ore 16,00 alle ore 19,00 ».

1. 27. Colasio, Rosato, Pasetto, Gentiloni Silveri, Carbonella, Tuccillo, Volpini, Bimbi, Gambale, Carra, Ruzzante.

Al comma 1, dopo la lettera a), aggiungere la seguente:

a-bis) al comma 2, le parole: « fascia oraria di programmazione dalle ore 16,00 alle ore 19,00 » sono sostituite dalle seguenti: « fascia oraria di programmazione dalle ore 7,00 alle ore 9,00 e dalle ore 16,00 alle ore 19,00 ».

1. 28. Rosato, Colasio, Pasetto, Gentiloni Silveri, Carbonella, Tuccillo, Volpini, Bimbi, Gambale, Carra, Ruzzante.

Al comma 1, dopo la lettera a), aggiungere la seguente:

a-bis) al comma 2, le parole: « fascia oraria di programmazione dalle ore 16,00 alle ore 19,00 » sono sostituite dalle seguenti: « fascia oraria di programmazione dalle ore 15,00 alle ore 19,00 ».

- 1. 32.** Rosato, Colasio, Pasetto, Gentiloni Silveri, Carbonella, Tuccillo, Volpini, Bimbi, Gambale, Carra, Ruzzante.

Al comma 1, dopo la lettera a), aggiungere la seguente:

a-bis) al comma 2, le parole: « fascia oraria di programmazione dalle ore 16,00 alle ore 19,00 » sono sostituite dalle seguenti: « fascia oraria di programmazione dalle ore 15,30 alle ore 19,00 ».

- 1. 14.** Colasio, Rosato, Pasetto, Gentiloni Silveri, Carbonella, Tuccillo, Volpini, Bimbi, Gambale, Carra, Ruzzante.

Al comma 1, lettera b), alinea, sostituire le parole: è inserito il seguente periodo con le seguenti: sono inseriti i seguenti periodi.

Conseguentemente, alla medesima lettera, aggiungere, in fine, il seguente periodo: « Nella medesima fascia oraria i limiti di affollamento pubblicitario sono ridotti del 50 per cento e sono vietate le telepromozioni ».

- 1. 21.** Pasetto, Rosato, Colasio, Gentiloni Silveri, Carbonella, Tuccillo, Volpini, Bimbi, Carra, Gambale, Ruzzante.

Al comma 1, lettera b), alinea, sostituire le parole: è inserito il seguente periodo con le seguenti: sono inseriti i seguenti periodi.

Conseguentemente, alla medesima lettera, aggiungere, in fine, il seguente periodo: « Nella medesima fascia oraria i limiti di affollamento pubblicitario sono ridotti del 40 per cento e sono vietate le telepromozioni ».

- 1. 20.** Colasio, Rosato, Pasetto, Gentiloni Silveri, Carbonella, Tuccillo, Volpini, Bimbi, Gambale, Carra, Ruzzante.

Al comma 1, lettera b), alinea, sostituire le parole: è inserito il seguente periodo con le seguenti: sono inseriti i seguenti periodi.

Conseguentemente, alla medesima lettera, aggiungere, in fine, il seguente periodo: « Nella medesima fascia oraria i limiti di affollamento pubblicitario sono ridotti del 30 per cento e sono vietate le telepromozioni ».

- 1. 16.** Rosato, Pasetto, Colasio, Gentiloni Silveri, Carbonella, Tuccillo, Volpini, Bimbi, Gambale, Carra, Ruzzante.

Al comma 1, lettera b), alinea, sostituire le parole: è inserito il seguente periodo con le seguenti: sono inseriti i seguenti periodi.

Conseguentemente, alla medesima lettera, aggiungere, in fine, il seguente periodo: « Nella medesima fascia oraria i limiti di affollamento pubblicitario sono ridotti del 35 per cento ».

- 1. 23.** Pasetto, Colasio, Rosato, Gentiloni Silveri, Carbonella, Tuccillo, Volpini, Bimbi, Gambale, Carra, Ruzzante.

Al comma 1, lettera b), alinea, sostituire le parole: è inserito il seguente periodo con le seguenti: sono inseriti i seguenti periodi.

Conseguentemente, alla medesima lettera, aggiungere, in fine, il seguente periodo: « Nella medesima fascia oraria sono vietate le telepromozioni ».

- 1. 24.** Rosato, Colasio, Pasetto, Gentiloni Silveri, Carbonella, Tuccillo, Volpini, Bimbi, Gambale, Carra, Ruzzante.

Al comma 1, lettera b), alinea, sostituire le parole: è inserito il seguente periodo con le seguenti: sono inseriti i seguenti periodi.

Conseguentemente, alla medesima lettera, aggiungere, in fine, il seguente periodo: « Nella medesima fascia è vietata la promozione e l'anticipazione di programmi non adatti ai minori ».

- 1. 22.** Rosato, Pasetto, Colasio, Gentiloni Silveri, Carbonella, Tuccillo, Volpini, Bimbi, Gambale, Carra, Ruzzante.

Al comma 1, lettera b), sostituire le parole da: È comunque vietata fino alla fine della lettera con le seguenti: Nella medesima fascia oraria è comunque vietata ogni forma di comunicazione pubblicitaria avente come oggetto bevande contenenti alcool.

- 1. 25.** Colasio, Rosato, Pasetto, Gentiloni Silveri, Carbonella, Tuccillo, Volpini, Bimbi, Gambale, Carra, Ruzzante.

Al comma 1, lettera b), dopo la parola: alcool aggiungere le seguenti: sia nella medesima fascia oraria che.

- *1. 19.** Rosato, Colasio, Pasetto, Gentiloni Silveri, Carbonella, Tuccillo, Volpini, Bimbi, Gambale, Ruzzante.

Al comma 1, lettera b), dopo la parola: alcool aggiungere le seguenti: sia nella medesima fascia oraria che.

- *1. 38.** Zanella, Cima, Boato, Bulgarelli, Cento, Lion, Pecoraro Scanio.

Al comma 1, dopo la lettera b), aggiungere la seguente:

b-bis) dopo il comma 2, è aggiunto il seguente: « 2-bis. Nessun programma radiotelevisivo destinato specificatamente ai minori può essere interrotto dalla pubblicità in qualsiasi fascia oraria sia trasmesso ».

- 1. 15.** Rosato, Pasetto, Colasio, Gentiloni Silveri, Carbonella, Tuccillo, Volpini, Bimbi, Gambale, Carra, Ruzzante.

Al comma 1, dopo la lettera b), aggiungere la seguente:

b-bis) dopo il comma 2, è aggiunto il seguente: « 2-bis. Nessun programma radiotelevisivo trasmesso nelle fasce orarie di cui al comma 2 può essere interrotto dalla pubblicità ».

- 1. 12.** Rosato, Pasetto, Colasio, Gentiloni Silveri, Carbonella, Tuccillo, Volpini, Bimbi, Gambale, Carra, Ruzzante.

Al comma 1, dopo la lettera b), aggiungere la seguente:

b-bis) dopo il comma 2, è aggiunto il seguente: « 2-bis. Nessun programma radiotelevisivo trasmesso nelle fasce orarie di cui al comma 2 e destinato specificatamente ai minori può essere interrotto dalla pubblicità ».

- 1. 13.** Rosato, Pasetto, Colasio, Gentiloni Silveri, Carbonella, Tuccillo, Volpini, Bimbi, Gambale, Carra, Ruzzante.

Al comma 1, dopo la lettera b), aggiungere la seguente:

b-bis) al comma 3, sono apportate le seguenti modificazioni:

1) dopo le parole: « programmi radiotelevisivi » sono aggiunte le seguenti: « e la loro trasmissione »;

2) le parole: « è disciplinato » sono sostituite dalle seguenti: « sono disciplinati ».

- 1. 17.** Rosato, Pasetto, Colasio, Gentiloni Silveri, Carbonella, Tuccillo, Volpini, Bimbi, Gambale, Carra, Ruzzante.

Al comma 1, sopprimere la lettera c).

- 1. 10.** Zanella, Cima, Boato, Bulgarelli, Cento, Lion, Pecoraro Scanio.

Al comma 1, sostituire la lettera c) con la seguente:

c) al comma 3, dopo le parole: « oltre che essere vietato per messaggi pubblicitari e *spot* » sono aggiunte le seguenti: « e televendite ».

***1. 5.** Valpiana, Ruzzante.

Al comma 1, sostituire la lettera c) con la seguente:

c) al comma 3, dopo le parole: « oltre che essere vietato per messaggi pubblicitari e *spot* » sono aggiunte le seguenti: « e televendite ».

***1. 11.** Zanella, Cima, Boato, Bulgarelli, Cento, Lion, Pecoraro Scanio.

Al comma 1, lettera c), sostituire le parole: sono soppresse con le seguenti: sono sostituite dalle seguenti: « , oltre che essere vietato nelle telepromozioni, »

1. 31. Colasio, Rosato, Pasetto, Gentiloni Silveri, Carbonella, Tuccillo, Volpini, Bimbi, Gambale, Carra, Ruzzante.

*Al comma 1, lettera c), sostituire le parole: sono soppresse con le seguenti: sono sostituite dalle seguenti: « è vietato in messaggi pubblicitari e *spot* che hanno per oggetto prodotti o servizi che non sono rivolti ai soli minori ed ».*

1. 36. Buontempo.

Al comma 1, dopo la lettera c), aggiungere la seguente:

c-bis) al comma 3, è aggiunto, in fine, il seguente periodo: « Gli stessi divieti e discipline sono adottati per la trasmissione di programmi televisivi, *spot*, messaggi pubblicitari e telepromozioni ovunque prodotti ».

1. 18. Rosato, Colasio, Pasetto, Gentiloni Silveri, Carbonella, Tuccillo, Volpini, Bimbi, Gambale, Carra, Ruzzante.

Al comma 1, lettera d), capoverso 3-bis, sopprimere il secondo periodo.

1. 37. Buontempo.

(Approvato)

Al comma 1, lettera e), sopprimere le parole: e non si applicano le disposizioni previste dal comma 5 dell'articolo 31 della legge n. 223 del 1990.

1. 8. Valpiana, Ruzzante.

Al comma 1, aggiungere, in fine, la seguente lettera:

f) al comma 6, le parole: « 25.000 e 350.000 euro » sono sostituite dalle seguenti: « 50.000 e 700.000 euro ».

1. 33. Rosato, Colasio, Pasetto, Gentiloni Silveri, Carbonella, Tuccillo, Volpini, Bimbi, Gambale, Carra, Ruzzante.

Al comma 1, aggiungere, in fine, la seguente lettera:

f) al comma 6, le parole: « 25.000 e 350.000 euro » sono sostituite dalle seguenti: « 45.000 e 650.000 euro ».

1. 35. Pasetto, Colasio, Rosato, Gentiloni Silveri, Carbonella, Tuccillo, Volpini, Bimbi, Gambale, Carra, Ruzzante.

Al comma 1, aggiungere, in fine, la seguente lettera:

f) al comma 6, le parole: « 25.000 e 350.000 euro » sono sostituite dalle seguenti: « 40.000 e 600.000 euro ».

1. 34. Colasio, Rosato, Pasetto, Gentiloni Silveri, Carbonella, Tuccillo, Volpini, Bimbi, Gambale, Carra, Ruzzante.

Al comma 1, aggiungere, in fine, la seguente lettera:

f) dopo il comma 7, è aggiunto il seguente:

« 7-bis. Nella composizione del Consiglio nazionale degli utenti di cui al comma 28 dell'articolo 1 della legge 31 luglio 1997, n. 249, è in ogni caso assicurata un'adeguata partecipazione di esperti designati da associazioni qualificate nella tutela dei minori, nonché da associazioni rappresentative in campo familiare ed educativo o impegnate nella protezione delle persone con disabilità ».

1. 50. Le Commissioni.

(Approvato)

(A.C. 4964 – Sezione 4)

ARTICOLO 2 DEL TESTO
UNIFICATO DELLE COMMISSIONI

ART. 2.

(Entrata in vigore).

1. La presente legge entra in vigore il giorno successivo a quello della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

(A.C. 4964 – Sezione 5)

ORDINI DEL GIORNO

La Camera

impegna il Governo

a meglio specificare, nell'applicazione della legge, quali debbano intendersi i programmi rivolti ai minori, al fine di non introdurre un divieto di fatto generalizzato della comunicazione pubblicitaria avente come oggetto un settore produttivo come il vino.

9/4964/1. *(Testo modificato nel corso della seduta)* Perrotta.

La Camera,

considerato che

le associazioni dei consumatori hanno più volte denunciato, anche con un esposto inviato alle 101 procure della Repubblica, un rischio di aggiramento della normativa che vieta la somministrazione di alcolici ai minori di 16 anni, cioè dell'articolo 689 del codice penale e conseguentemente anche la pubblicizzazione subliminale televisiva,

sarebbero infatti in vendita e pubblicizzate bevande di fantasia « travestite » da innocue bibite. Si tratta di prodotti a gradazione elevata compresa tra i 5 e i 6 gradi, ossia il 500 per cento in più del limite fissato dalla legge per le bevande analcoliche; tali prodotti sono diretti proprio ad un pubblico giovanile, che viene attratto dalla forma stessa delle bottiglie, dal colore, dal gusto fruttato;

secondo i dati elaborati dall'Istituto Superiore di Sanità sono sempre più numerosi gli adolescenti, soprattutto ragazze, che in Italia consumano alcolici e scende a 11-12 anni l'età del primo bicchiere, la più bassa in Europa, dove il primo drink arriva intorno ai 14 anni. Sono circa 900.000 i giovani al di sotto dei 16 anni che bevono abitualmente birra, vino e aperitivi alcolici. Sulla base dei dati Istat si calcola che i giovanissimi (14-16 anni) consumatori di alcolici siano aumentati dai 781.000 del 1998 ai 848.000 del 2000, ai 870.000 del 2001. I consumatori di alcolici fra i ragazzi sono aumentati dal 46,2 per cento al 51,6 per cento, mentre le ragazze sono passate dal 35,7 per cento del 1998 al 41,6 per cento del 2001; è evidente che una bevanda di fantasia con contenuto alcolico, venduta liberamente ai minori, può aprire la strada ad un alcolismo precoce;

impegna il Governo

a verificare con urgenza l'ipotesi espressa dalle associazioni dei consumatori ed indicata in premessa, adottando eventualmente i provvedimenti del caso.

9/4964/2. Milanese.

INTERROGAZIONI A RISPOSTA IMMEDIATA

(Sezione 1 – Condizioni degli animali negli stabulari dell'Istituto superiore di sanità)

AZZOLINI. — *Al Ministro della salute.*
— Per sapere — premesso che:

venerdì 22 ottobre 2004 la trasmissione *Report* di Rai 3 ha mandato in onda uno speciale dedicato alla sperimentazione animale;

il servizio di Rai 3 ha evidenziato episodi di cattiva gestione che riguardano l'Istituto superiore di sanità, organo tecnico-consultivo del ministero della salute ed allo stesso tempo rinomato istituto di ricerca italiana, al quale, tra l'altro, competono i pareri sulla sperimentazione animale;

in particolare, il dottor Rodolfo Lorenzini, direttore del servizio sanitario qualità e sicurezza della sperimentazione animale, ha ammesso davanti alle telecamere di *Report* di sottoscrivere egli stesso i pareri sui progetti di ricerca che lo riguardano, rivestendo contemporaneamente la qualità di controllore e controllato, vanificando così il controllo stesso previsto dal decreto legislativo n. 116 del 1992 in materia di sperimentazione animale;

un veterinario che ha prestato servizio presso l'Istituto superiore di sanità, coperto dall'anonimato, ha denunciato le pessime condizioni degli animali nei laboratori dell'istituto, sostenendo di aver assistito ad automutilazione di scimmie provocata dal forte *stress* derivato dalle cattive condizioni di stabulazione in cui erano costrette a vivere;

il dottor Antonio Scardino, *ex* immunologo dell'Istituto superiore di sanità, ha riferito di tecniche di marcatura dei ratti eseguite con il taglio delle dita, che provocano forti dolori agli animali, tecnica sostituita da tempo con altre meno invasive per l'animale, come la marchiatura con dei forellini sulla membrana delle orecchie;

è stato, inoltre, mostrato un documento firmato dal dottor Rodolfo Lorenzini — che, peraltro, ne ha contestato l'autenticità — con il quale si autorizzava a sacrificare gli animali che manifestavano problemi comportamentali, in particolare la tendenza all'automutilazione —;

se il Ministro interrogato sia a conoscenza delle condizioni degli animali negli stabulari dell'Istituto superiore di sanità e se ritenga che essi rispettino quanto disposto dall'allegato II del decreto legislativo n. 116 del 1992, che regola le condizioni minime di benessere degli animali negli stabulari, quali provvedimenti intenda intraprendere per far chiarezza sugli episodi che hanno visto protagonista l'Istituto superiore di sanità e che hanno portato un grave discredito, mettendo in discussione la serietà e trasparenza dell'istituto di fronte all'opinione pubblica, in particolare per accertare la veridicità dei documenti mostrati e le dichiarazioni di un alto dirigente pubblico, e se ritenga opportuno e rispondente al dettato della normativa vigente che l'Istituto superiore di sanità, in quanto organo tecnico del ministero della salute, possa eludere i controlli autocertificandoli. (3-04185)

(8 febbraio 2005)

(Sezione 2 – Invio alle famiglie italiane del libretto « Pensiamo alla salute »)

BINDI, BURTONI, FIORONI, MEDURI, MOSELLA, MOLINARI, ANNUNZIATA e DUILIO. — *Al Ministro della salute.* — Per sapere — premesso che:

annunciato da una martellante campagna pubblicitaria televisiva, sta per giungere nelle case degli italiani il libretto « pensiamo alla salute »;

il contenuto del libretto è dedicato esclusivamente all'uso del farmaco;

com'è noto in Italia i cittadini possono accedere in via diretta solo all'acquisto dei farmaci da banco, mentre per tutti gli altri, sia a carico del servizio sanitario nazionale sia a pagamento, occorre la prescrizione medica —:

a quale concetto di educazione sanitaria si sia ispirato il ministero della salute nella predisposizione del libretto, considerato che si correla il concetto di salute in via pressoché esclusiva all'uso dei farmaci, a quale logica risponda la volontà di scaricare esclusivamente sui cittadini la responsabilità del corretto utilizzo dei farmaci e, infine, quanto sia costata l'intera campagna « pensiamo alla salute » in *spot*, in stampa e in spedizione. (3-04184)

(8 febbraio 2005)

(Sezione 3 – Iniziative per un'utilizzazione più efficace degli oneri di servizio pubblico previsti per l'aeroporto di Crotone)

DORINA BIANCHI. — *Al Ministro delle infrastrutture e dei trasporti.* — Per sapere — premesso che:

l'articolo 52, comma 35, della legge 28 dicembre 2001, n. 448, ha previsto che il Ministro interrogato disponesse con proprio decreto l'imposizione degli oneri di servizio pubblico relativamente ai servizi aerei di linea effettuati fra lo scalo aereo-

portuale di Crotone e i principali aeroporti nazionali, in conformità all'articolo 4 del regolamento n. 2408 del 1992 del Consiglio dell'Unione europea, che consente di sovvenzionare con risorse pubbliche alcuni collegamenti aeroportuali per sostenere sia lo sviluppo del traffico aereo, sia l'economia delle aree più svantaggiate;

con decreto 19 novembre 2002 del Ministro interrogato, i servizi aerei di linea effettuati sulle rotte Crotone-Roma e viceversa e Crotone-Roma e viceversa sono stati sottoposti ad onere di servizio pubblico secondo le modalità indicate nell'allegato al decreto medesimo, che definisce i contenuti dell'onere in relazione al numero di frequenze minime dei voli, agli orari, ai livelli tariffari, ai tipi di aeromobili utilizzabili e alla capacità di offerta, alla continuità dei servizi;

i collegamenti convenzionati con gli oneri di servizio tra l'aeroporto crotone e le città di Milano e Roma sono state appaltate dalla compagnia Alitalia;

allo stato attuale esiste un volo giornaliero per Roma con partenza da Crotone al mattino e rientro alla sera ed il collegamento è effettuato con *Md 80* da 131 posti;

a decorrere dal mese di ottobre 2004 l'Alitalia ha provveduto al cambiamento del tipo di aeromobile utilizzato in tale tratta, sostituendo il *jet* con aereo a turbo elica *Atr 72* da 66 posti, motivando tale scelta con il fatto che il traffico esistente sulla rotta Crotone-Roma non è adeguato al tipo di aeromobile usato;

questa decisione contravviene a quanto contenuto nell'allegato al decreto ministeriale del 19 novembre 2002 in termini di aeromobili utilizzabili e di capacità offerta, in quanto dispone che « gli aeromobili impiegati sulla rotta Crotone-Roma e viceversa nel periodo dal 16 settembre al 14 giugno dovranno fornire una capacità minima di 70 posti, nel periodo dal 15 giugno al 15 settembre e nei 15 e 5 giorni rispettivamente delle festività natalizie e pasquali una capacità

minima di 140 posti; in alternativa, potranno essere utilizzati aeromobili di capacità diversa, a condizione che nelle fasce garantite sia assicurata, anche attraverso un'implementazione delle frequenze, una capacità equivalente su base annua »;

l'utilizzo del nuovo tipo di aeromobile ha creato, altresì, notevoli disagi agli utenti, sia in termini di qualità del servizio offerto, sia in termini di tempo impiegato, a causa della lentezza dell'aereo e del rischio di perdita di coincidenze con altri voli;

si apprende, inoltre, che la compagnia Alitalia ha dato disdetta del contratto con l'aeroporto di Crotone a far data dal mese di marzo 2005;

il motivo della richiesta del sovvenzionamento dei principali collegamenti con lo scalo di Crotone mediante gli oneri di servizio pubblico era quello di sviluppare e rilanciare tale aeroporto e rendere più accessibile e conveniente l'uso del trasporto aereo in un territorio che da tempo soffre di carenze negli altri mezzi di trasporto, siano essi su gomma o su ferro, dal momento che la strada statale n. 106 è ad alto rischio di incidenti stradali e da tempo attende un ammodernamento e la ferrovia esistente è a binario unico e vi transitano motrici a gasolio —:

per quali motivi non sia stato ancora indetto dall'Enac un bando per trovare al più presto una nuova compagnia che operi nello scalo crotone e quali iniziative intenda adottare affinché vengano utilizzati in maniera più efficace gli oneri di servizio pubblico, al fine di rendere più efficienti i servizi offerti dall'aeroporto di Crotone a tutto il bacino d'utenza che gravita sulla costiera ionica, fortemente penalizzato dalla mancanza di collegamenti stradali e ferroviari adeguati.

(3-04179)

(8 febbraio 2005)

(Sezione 4 – Misure per garantire agli allievi della polizia di Stato un trattamento economico e contributivo identico a quello previsto per gli allievi dell'Arma dei carabinieri e della Guardia di finanza)

CIRO ALFANO e VOLONTÈ. — *Al Ministro dell'interno.* — Per sapere — premesso che:

è in corso di svolgimento presso l'Istituto per sovrintendenti e di perfezionamento per ispettori sito in Nettuno, istituto preposto esclusivamente alla formazione di tali figure professionali della polizia di Stato, il settimo corso per vice ispettori della polizia di Stato, iniziato il 9 dicembre 2003 a seguito del decreto ministeriale del 23 novembre 1999, con il quale si mettevano a concorso pubblico 640 posti per la qualifica sopra citata per il ruolo ispettori;

circa 400 dei frequentatori sono provenienti dalla vita civile, mentre gli altri sono già appartenenti ai vari ruoli della polizia di Stato, sia perché beneficiari delle riserve di posti previsti nel bando stesso, sia perché partecipanti senza i benefici suddetti;

gli allievi vice ispettori civili percepiscono 727,70 euro lordi mensili, non inclusive dei contributi di legge, in quanto il rapporto di impiego verrà perfezionato con la nomina, al termine del corso, a vice ispettore, previo superamento, dopo 18 mesi di corso, che terminerà l'8 giugno 2005, degli esami finali;

qualora per vari motivi (malattie, infortuni ed altro) gli allievi fossero nelle condizioni di non poter frequentare il corso per più di 90 giorni nell'arco della durata del corso (18 mesi), essi perderebbero ogni possibilità di proseguire il corso e verrebbero dimessi dallo stesso;

agli allievi dell'Arma dei carabinieri e della guardia di finanza, invece, nel caso in cui si verifici un superamento dei 90 giorni di assenza previsti, non viene precluso nulla, in quanto mantengono la loro occupazione lavorativa e, al verificarsi della suddetta circostanza, viene comunque salvaguardato il loro rapporto di im-

piego, anche se con un inquadramento nel ruolo iniziale, anziché in quello previsto dal bando del concorso al quale gli interessati hanno partecipato;

il trattamento economico e previdenziale sopra indicato per gli allievi vice ispettori del polizia di Stato, inoltre, differisce profondamente da quello riservato agli allievi marescialli/ispettori dell'Arma dei carabinieri e della guardia di finanza, ai quali vengono corrisposti euro 907,90 mensili; inoltre, dopo i primi sei mesi di corso viene già perfezionato il loro rapporto di impiego con le rispettive amministrazioni. Infatti, i carabinieri o finanzieri accedono alla qualifica minima, l'attuale quinto livello (oggi promozione stipendiale iniziale), con una retribuzione pari a circa 1.200,00 euro netti mensili, comprensivi dei contributi assistenziali e previdenziali;

va, infine, considerato anche un altro vantaggio, quello delle amministrazioni dell'Arma dei carabinieri e della guardia di finanza derivante dal fatto che le stesse hanno la possibilità, in casi eccezionali, di poter utilizzare gli allievi frequentatori dei corsi, secondo le mansioni e funzioni riportate alla qualifica di agenti di polizia giudiziaria e di pubblica sicurezza, soppendo così a situazioni di eccezionale esigenza di risorse e facendo sentire le stesse comunque «in attività», cosa che non avviene per gli allievi vice ispettori della polizia di Stato, che frequentano analogo corso e che per ben 18 mesi «escono» completamente dal mondo del lavoro —:

se e quali misure si intendano adottare per perequare quella che appare agli interroganti una palese disparità di trattamento, anche economico e contributivo, e quali idonee azioni si intendano porre immediatamente in essere per far sì che esse espletino i loro effetti sui partecipanti al corso attualmente in atto, dal momento che solo in tal modo, secondo gli interroganti, si potrebbe mitigare il forte malcontento esistente in tali figure professionali facenti parte del delicato comparto della sicurezza, le quali, pur espletando le

stesse funzioni, essendo impegnate quotidianamente al servizio dei cittadini e del Paese per garantire maggiore sicurezza ed una migliore qualità della vita, al pari dei colleghi dell'Arma dei carabinieri e della guardia di finanza, si vedono da anni ingiustamente ed inspiegabilmente penalizzati. (3-04180)

(8 febbraio 2005)

(Sezione 5 – Presunto accordo segreto tra il Governo Usa e il Governo italiano sul dispiegamento di armi nucleari sul territorio nazionale)

DEIANA. — Al Ministro della difesa. — Per sapere — premesso che:

il quotidiano *La Stampa* del 24 gennaio 2005 riferisce notizie riportate nel libro di William Arkin (analista militare della rete televisiva *Nbc*), libro che comprende gli elenchi dei nomi in codice di oltre tremila attività e accordi segreti degli Stati Uniti in tutto il mondo, secondo le quali anche l'Italia figurerebbe nel quadro delle intese sulla «preparazione della guerra nucleare in Europa», anche a guerra fredda ormai archiviata;

Stone Ax sarebbe il nome in codice di questo accordo segreto, intercorso tra il Governo Usa e il Governo italiano, riguardante il dispiegamento di armi nucleari sul territorio nazionale dopo l'11 settembre 2001, rivolte verso Paesi terzi;

l'operazione di svelamento di codici segreti dell'autore del libro riguardanti diverse operazioni e programmi della difesa statunitense, tra cui accordi anche con Paesi europei e tra questi anche *Stone Ax*, fa parte, a detta del giornalista, del progetto di rendere pubblici i nomi in codice delle operazioni militari, per corrispondere a quella trasparenza dell'informazione profondamente sentita dall'opinione pubblica americana e per rendere meno oscuro il processo decisionale dell'amministrazione statunitense —:

se il contenuto di questa notizia, in assoluta contraddizione con l'articolo 11